



PROVINCIA DI VICENZA
La Vice Presidente

Prot. / Data della PEC

Ai Signori **Dirigenti Scolastici**
degli Istituti Superiori
della Provincia di Vicenza

Oggetto: Mostra “I Creatori dell’Egitto Eterno. Scribi, artigiani e operai al servizio del Faraone”. Basilica Palladiana, 22 dicembre 2022 – 7 maggio 2023. Proposta servizi educativi.

Egregi Dirigenti Scolastici,

Dal 22 Dicembre e fino al 7 maggio del prossimo anno la Basilica Palladiana di Vicenza ospiterà la mostra “I Creatori dell’Egitto Eterno. Scribi, artigiani e operai al servizio del faraone”, l’ultima rassegna di rilievo internazionale del ciclo “Grandi Mostre in Basilica” ideato dal Comune di Vicenza con il Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio e la Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza per valorizzare le eccellenze culturali della città.

Curata dal Museo Egizio, in particolare da Corinna Rossi, Cédric Gobeil e Paolo Marini, sotto il coordinamento del direttore del Museo Egizio, Christian Greco, la mostra racconta la vita quotidiana nell’antico Egitto, con un focus particolare su Tebe e Deir el-Medina, il villaggio, fondato intorno al 1500 a.C., dove scribi, disegnatori e artigiani lavoravano per costruire e decorare le tombe dei faraoni nelle Valli dei Re e delle Regine.

Il percorso espositivo si snoda all’interno della Basilica fra un’ampia selezione di circa 200 reperti provenienti dal Museo Egizio di Torino e un gruppo di circa 20 opere in prestito dal Museo del Louvre di Parigi, dagli oggetti più piccoli e preziosi, fino ai sarcofagi e alle statue monumentali.

Tale mostra si rivela senz’altro un’imperdibile occasione anche per la sua valenza didattica. Sono stati infatti programmati specifici progetti didattici rivolti ai nostri ragazzi, che si articolano in proposte di visita accompagnata e laboratori, diversificati per ordine e grado scolastici, ideati allo scopo di coinvolgere attivamente gli studenti.

Vi trasmetto quindi con piacere, in allegato, una descrizione dettagliata di tali proposte formative e una brochure della mostra.

Confidando che saprete accogliere questo suggerimento con interesse e favore, inoltrando la comunicazione al Corpo Docente, Vi auguro buon lavoro.

Con viva cordialità,

Dott.ssa Maria Cristina Franco
(firmato digitalmente)



PROPOSTA SERVIZI EDUCATIVI

i Creatori dell'Egitto Eterno

Scribi, artigiani e operai al servizio del faraone

Basilica Palladiana, Vicenza 22 dicembre 2022 - 7 maggio 2023

**Progetti didattici a cura di Scatola Cultura
con la collaborazione didattico-scientifica del Museo Egizio**

Coordinamento organizzativo Marsilio Arte

La mostra "I creatori dell'Egitto eterno" si rivela una grande opportunità per il mondo della Scuola grazie alla ricchezza del racconto espositivo, alla varietà dei livelli di narrazione valorizzata anche da supporti multimediali. Le proposte di visita accompagnata e laboratori, diversificate per ordine e grado scolastici, sono state ideate al fine di coinvolgere in modo attivo chi partecipa con l'ausilio di supporti didattici elaborati appositamente. Le attività vengono condotte da operatrici esperte in didattica, formate e aggiornate per l'occasione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Pelle d'ORO - L'Egitto degli Dei

Percorso narrato di visita condotto dalla mascotte della mostra. A completamento dell'esperienza, i partecipanti creano un proprio manufatto con multimateriali dorati evocativi degli originali dell'Antico Egitto, con particolare riferimento al mondo delle divinità.

Durata: 60' (30' visita alla mostra + 30' mini laboratorio)

SCUOLA PRIMARIA

Classi I e II

Creatori e CreAttori - Un giorno da antichi Egizi

Percorso di visita accompagnata ed animata in quattro tappe, una per ciascuna sezione della mostra, con la partecipazione degli studenti; mediante tecniche riprese dall'ambito teatrale i bambini "vivono" un'esperienza interattiva mettendosi nei panni di un loro coetaneo vissuto nell'antico Egitto. A conclusione del percorso, ogni partecipante riceve un frammento fittile su cui disegna un elemento figurativo osservato in mostra.

Durata: 90' (60' visita alla mostra + 30' mini laboratorio)

Classi III, IV e V

A I creatori dell'Egitto eterno

Visita accompagnata dalle operatrici didattiche con tappa nelle quattro sezioni espositive. Il percorso sarà partecipato dagli studenti mediante la compilazione di un "papiro narrante", un format speciale di scheda didattica creato ad hoc, da implementare durante l'esperienza e utilizzabile anche per le attività in classe post visita. Si evidenzia particolarmente il "quando" grazie all'osservazione delle linee del tempo e il "dove" contestualizzando geograficamente il villaggio di Deir el-Medina.

Durata: 90' (60' visita alla mostra + 30' mini laboratorio)

B Scopro e Creo - Egitto da vivere

Visita accompagnata, tematica e preliminare ad una esperienza laboratoriale e plurisensoriale, a scelta tra:

• Odori e profumi dell'antico Egitto

Dopo aver imparato a riconoscere le essenze dell'antico Egitto utilizzate nel mondo dei Vivi, dei Morti e degli Dei, i partecipanti riproducono il proprio olio profumato da mettere all'interno di un piccolo contenitore di vetro.

• Simboli, segni, lettere e scrittura

Mediante un'attività di scrittura facilitata in cui si alternano parole e immagini, i partecipanti vengono coinvolti nella stesura di un breve testo composto da simboli, segni e lettere tratte dal vocabolario e dall'iconografia dell'antico Egitto. Si conclude l'esperienza riportando il testo su un frammento di papiro.

• Leggero come una piuma?

Un bilancia, una piuma e il cuore del defunto coinvolgono i partecipanti a simulare la pesatura dell'anima come rappresentato nel Libro dei Morti. Si completa l'esperienza riproducendo uno scarabeo in argilla che ciascuno rielabora osservandone le rappresentazioni visibili in mostra.

Durata: 120' (60' visita alla mostra + 60' laboratorio)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A Arte e Artigianato – Creatori d'Egitto

Visita accompagnata alle quattro sezioni espositive con supporti didattici ideati ad hoc da completare durante l'esperienza; i focus e gli approfondimenti rimandano agli insegnamenti curricolari di Arte e Immagine e Tecnologia.

Durata: 90' (60' visita alla mostra + 30' mini laboratorio)

B L'Arte dei creatori dell'Egitto eterno

Visita tematica accompagnata alla mostra per introdurre il laboratorio sperimentale di tecniche artistiche evocative dell'antico Egitto: realizzazione di un disegno preparatorio su quadrettatura e pittura con pigmenti naturali.

Durata: 120' (60' visita alla mostra + 60' laboratorio)

C Incredibile ma vero!

Visita accompagnata tematica con focus su tutti i manufatti realizzati in materiali usualmente deperibili come il legno e il papiro e attività laboratoriale di realizzazione di una scopetta in fibra vegetale.

Durata: 120' (60' visita alla mostra + 60' laboratorio)

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

In viaggio con i creatori dell'Egitto eterno

Visita accompagnata alla mostra potenziando la narrazione offerta dalla varietà degli strumenti comunicativi creati per l'esposizione. Sono utilizzati linguaggi e modalità adeguate all'età ed all'indirizzo di studio, con il supporto di un "taccuino di viaggio" che ogni studente costruisce durante l'attività. I partecipanti sono invitati a fare foto e a creare brevi didascalie adatte anche alla condivisione nel canale Instagram della mostra.

Durata: 90' (60' visita alla mostra + 30' approfondimento nelle sale della mostra)



PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
(OBBLIGATORIE PER GRUPPI)
CALL CENTER: +39 0444 326418
BIGLIETTERIA@MOSTREINBASILICA.IT
DA LUNEDÌ AL VENERDÌ
10 - 13 / 15 - 18



i Creatori dell'Egitto Eterno

**Scribi, artigiani e operai
al servizio del faraone**

Basilica Palladiana
Vicenza
22 dicembre 2022
7 maggio 2023



Alla Basilica Palladiana di Vicenza La grande mostra dedicata ai tesori dell'antico Egitto

Con la mostra "I creatori dell'Egitto eterno. Scribi, artigiani e operai al servizio del faraone" si completa il ciclo delle tre grandi rassegne di rilievo internazionale volute dall'amministrazione comunale di Vicenza e organizzate con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze culturali del territorio, coniugando originalità e attrattività nelle proposte espositive.

Forte della presenza di importanti oggetti e preziosi reperti che rappresentano appieno l'idea iconica che abbiamo dell'antico Egitto, la mostra propone un parallelismo che può essere instaurato tra la città di Vicenza e Deir el-Medina, il villaggio egiziano in cui vissero gli artigiani che costruirono e decorarono le tombe reali della Valle dei Re e delle Regine, sulla sponda occidentale del Nilo, di fronte alla capitale Tebe.

Come Vicenza è stata un centro di produzione artistica e architettonica importantissimo del Rinascimento italiano, così gli uomini che a Deir el-Medina si dedicarono alla realizzazione delle splendide sepolture dei faraoni sono stati in gran parte gli artefici del nostro immaginario di riferimento dell'antica cultura egizia. Nonostante l'enorme distanza che li separa nello spazio e nella storia, questi due luoghi hanno visto crescere un periodo di grande sviluppo e sperimentazione che, grazie all'opera e all'ingegno di uomini straordinari, ha definito una nuova immagine del mondo, giunta fino a noi.

Dopo la grande mostra "La Fabbrica del Rinascimento", grazie ad una fattiva collaborazione con il direttore del Museo Egizio Christian Greco, questa esposizione accoglierà capolavori che giungeranno da Torino, accompagnati da una serie di eccezionali prestiti provenienti dal Museo del Louvre di Parigi.

Questo terzo importante evento è reso possibile grazie alla consolidata collaborazione tra Musei civici, Teatro Comunale e Centro internazionale studi di architettura Andrea Palladio, il gruppo di lavoro tutto vicentino che ha dato vita all'operazione culturale delle tre grandi Mostre in Basilica.

Francesco Rucco
Sindaco di Vicenza

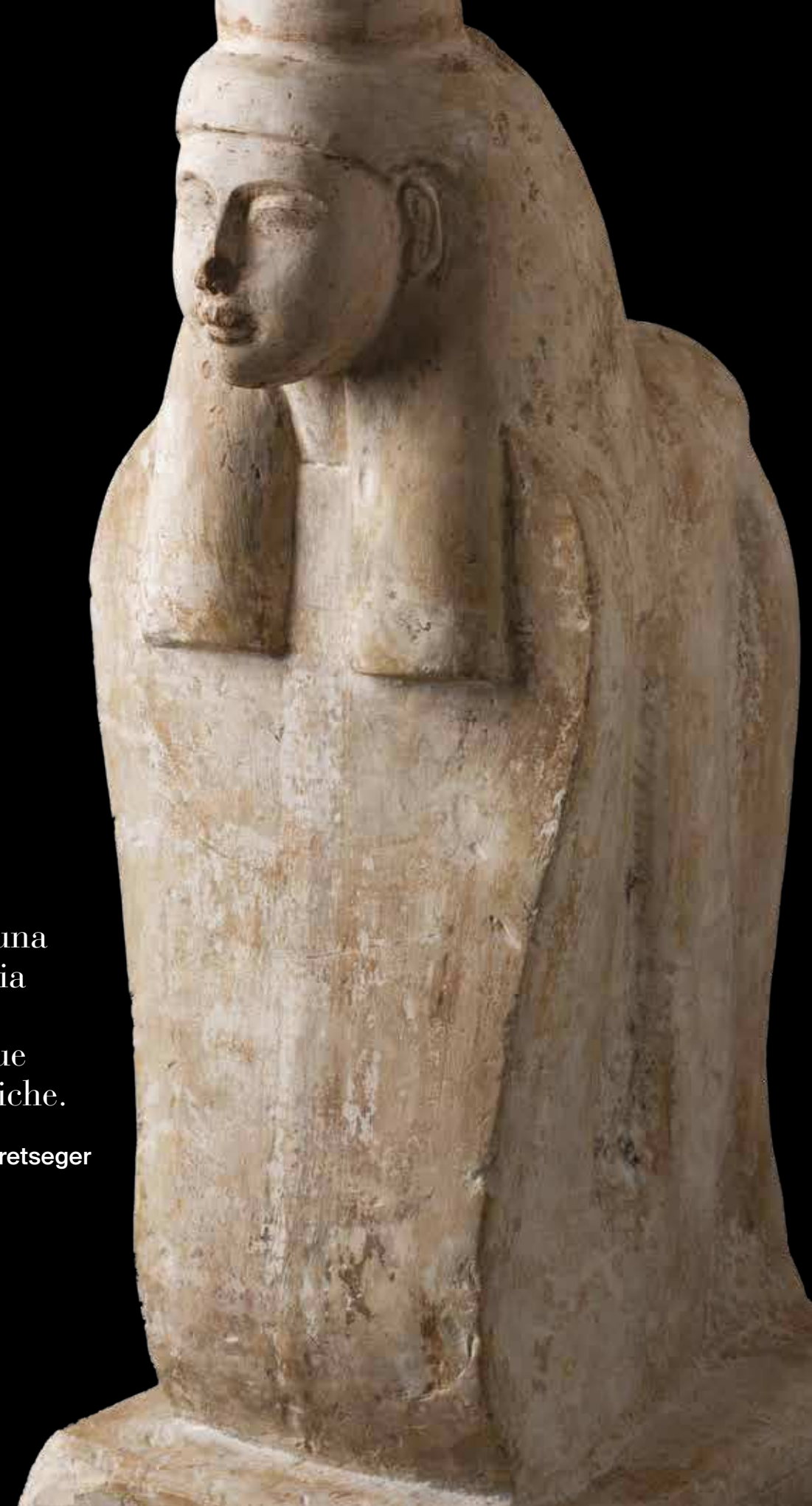
Un viaggio immaginario dalla Basilica Palladiana di Vicenza all'Egitto dei faraoni.

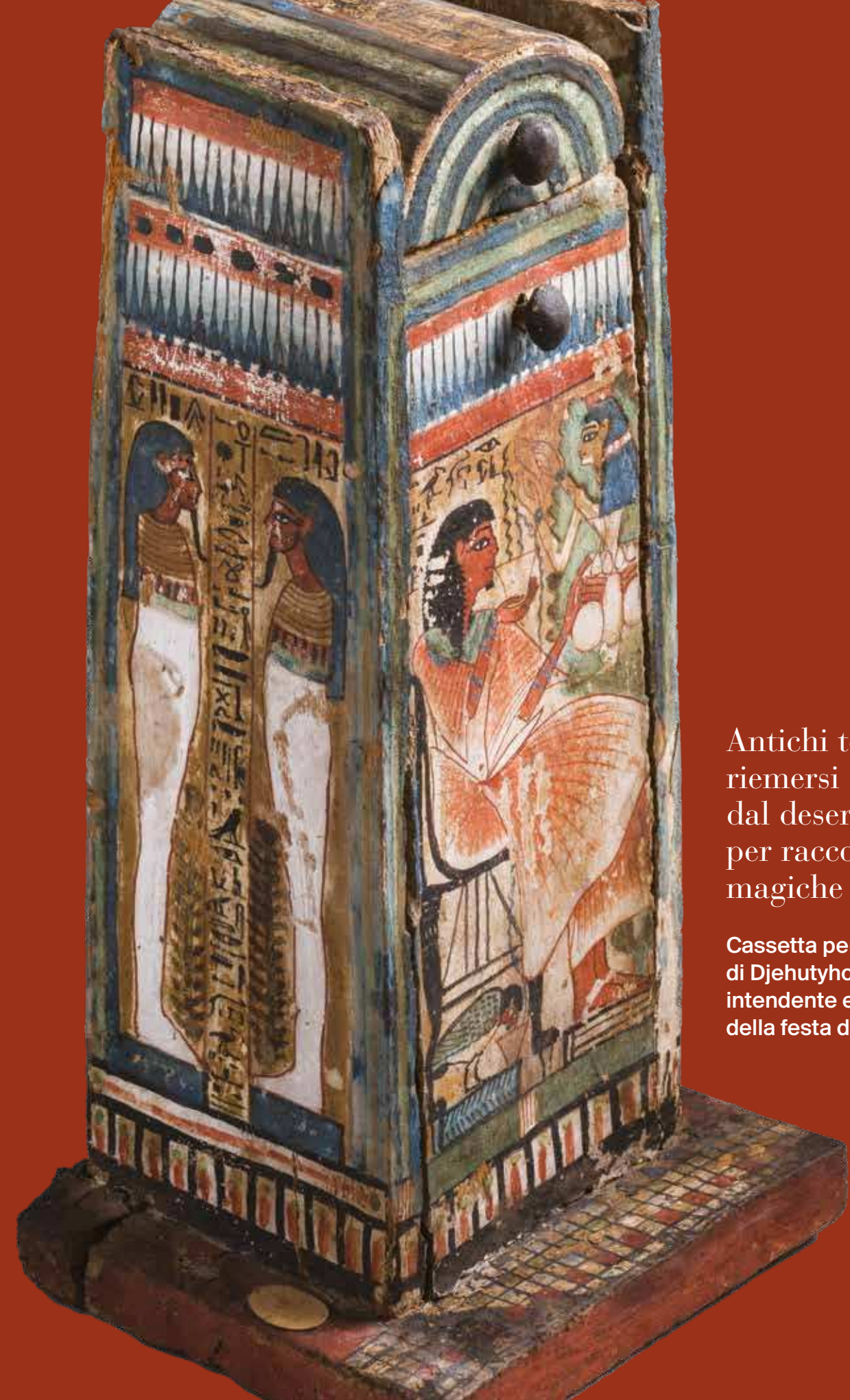
Stele dedicata ad Amenhotep I e Ahmose Nefertari



Il racconto di una civiltà millenaria che si svela attraverso le sue immagini iconiche.

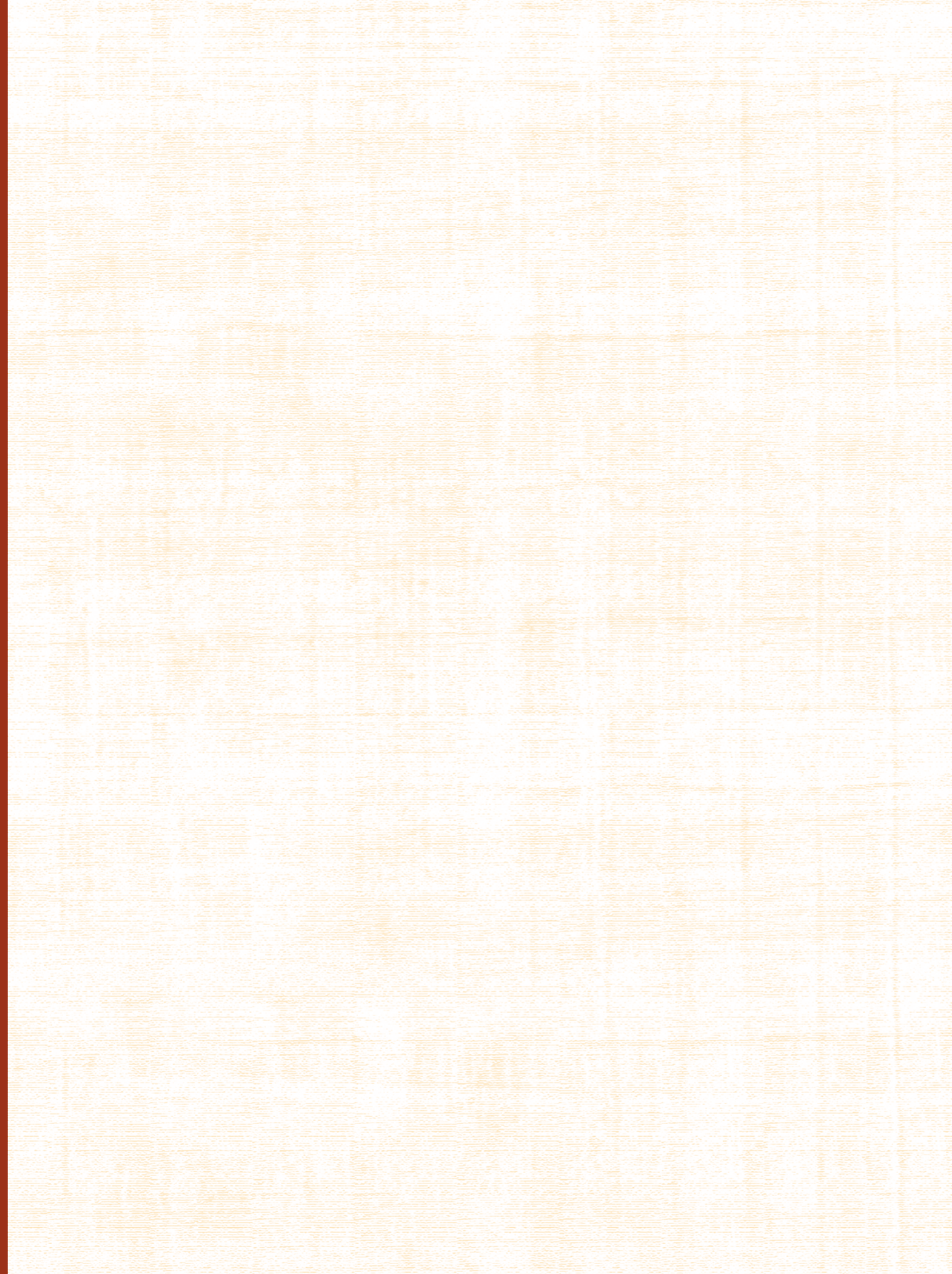
Statua della dea Meretseger





Antichi tesori
riemersi
dal deserto
per raccontare
magiche credenze.

Cassetta per ushabti
di Djehutyhotep,
intendente e direttore
della festa di Amon



L'Egitto a Vicenza

Statue colossali, tombe e sarcofagi decorati, bassorilievi e stele dipinti, rotoli di papiro e reperti millenari: sono gli ingredienti della mostra “I creatori dell’Egitto eterno. Scribi, artigiani e operai al servizio del faraone” che, attraverso circa 200 reperti provenienti dal Museo Egizio, racconta la comunità di Deir el-Medina, l’antico villaggio che ospitava gli artefici delle monumentali tombe dei faraoni nella Valle dei Re e delle Regine.

La mostra è curata dal Museo Egizio, sotto il coordinamento del direttore Christian Greco hanno lavorato Corinna Rossi e i curatori Cédric Gobeil e Paolo Marini con la collaborazione del team curatoriale.

Il percorso conduce i visitatori alla scoperta dell’antico Egitto e del suo immaginario attraverso le espressioni materiali di un mondo complesso e articolato: dagli strumenti d’uso quotidiano, allo sfarzo e alla sacralità dei faraoni. Nel corso dei secoli le loro tombe hanno conservato gli oggetti, la memoria e lo splendore di questa antica civiltà millenaria, di cui subiamo ancora oggi il fascino. La posizione esatta delle sepolture reali era segreta, nota solo ai sacerdoti, per custodire e proteggere le spoglie e le grandi ricchezza dei sovrani durante il loro viaggio nell’aldilà. Per questo motivo, gli operai e le loro famiglie vivevano isolati dal resto della società in un piccolo villaggio, oggi noto come Deir el-Medina, annidato tra le colline rocciose a poca distanza dalla necropoli reale, sulla sponda opposta del Nilo rispetto a Tebe. Grazie all’ingegno e all’opera degli abitanti di Deir el-Medina si è plasmata l’idea stessa che abbiamo dell’antico Egitto.

Nell’ambito del progetto triennale Mostre in Basilica, l’esposizione “I creatori dell’Egitto eterno. Scribi, artigiani e operai al servizio

del faraone”, ospitata dal 22 dicembre alla Basilica Palladiana, fa seguito alla mostra “La Fabbrica del Rinascimento. Processi creativi, mercato e produzione a Vicenza”, che approfondiva come la buona pratica e le invenzioni artistiche prodotte a Vicenza durante il Rinascimento abbiano influenzato la storia dell’arte occidentale. Similmente, a Deir el-Medina si svilupparono buona parte degli esempi che sono entrati nel nostro immaginario dell’arte e della cultura dell’antico Egitto.

Seppur distantissimi tra loro nello spazio e nel tempo, entrambi i luoghi sono stati importanti centri di produzione artistica e architettonica in due periodi cruciali della loro storia: il Rinascimento in Italia e il Nuovo Regno in Egitto, durato quasi cinque secoli alla fine del secondo millennio avanti Cristo. In entrambi i casi, la felice combinazione di sensibilità artistica e abilità tecnica ha dato vita a un periodo di grande sperimentazione, cresciuta nel solco della tradizione, e ha costruito una nuova visione del mondo, contribuendo al nostro immaginario di riferimento. In questo senso, la precedente mostra è stata il punto di partenza dei curatori per il progetto de “I creatori dell’Egitto eterno”, cogliendo l’occasione per proporre un parallelismo fra le due situazioni ed evidenziare, al di là delle inevitabili differenze, la continuità rappresentata dal desiderio dell’essere umano di cogliere e definire il mondo circostante attraverso l’arte, l’architettura e la maestria dell’artigianato.

La mostra, dunque, accompagna i visitatori in un viaggio ideale, dalla Basilica Palladiana, al centro della Vicenza di oggi, alla Tebe monumentale di 3300 anni fa, per poi attraversare il Nilo e raggiungere il piccolo villaggio di Deir el-Medina, alla scoperta della città dei morti e di un fantastico aldilà, creato dal lavoro paziente ed esperto degli uomini al servizio del faraone.



Le maestranze al servizio dei faraoni
nel nascosto villaggio protetto
dalla dea serpente.

Ostrakon figurato con testo geroglifico
dedicato a Meretseger da Amenkhau

Uno sguardo sulla vita quotidiana degli uomini
di 3000 anni fa, attraverso gli oggetti degli abitanti
di Deir el-Medina.

Elemento decorativo di portantina



Aspetti simbolici e questioni tecniche,
culto religioso e organizzazione del lavoro.

Punta di cappella piramidale di Ramose



Struttura della mostra

Il percorso si snoda all'interno della Basilica Palladiana fra un'ampia selezione di circa 200 reperti provenienti dal Museo Egizio e un gruppo di circa 20 opere in prestito dal Museo del Louvre di Parigi, dagli oggetti più piccoli o preziosi, fino ai sarcofagi e alle statue monumentali. Una serie di installazioni multimediali accompagnano l'esperienza dei visitatori, rompendo e allargando i confini della cultura materiale: gli oggetti fisicamente presenti sono virtualmente ricongiunti alla propria storia e al contesto originario, ormai inevitabilmente perduto. La mostra si articola in temi fra loro collegati. Il suggestivo spazio sotto la volta della Basilica si divide in due ampie sezioni: una prima parte che illustra la vita terrena e la creazione di questi capolavori millenari, e un secondo momento dedicato alla vita dei defunti dopo la morte.

La prima tappa del viaggio è Tebe, la città monumentale che si espandeva sulla riva est del Nilo, sede dei grandi templi, capitale del Nuovo Regno per quasi tre secoli. Qui si incontrano i grandi gruppi scultorei dei regnanti e le statue monumentali delle divinità con attributi del mondo animale.

Mentre la sponda orientale accoglieva la città dei vivi, quella opposta, dove tramonta il sole, ospitava la vasta città dei morti: tutte le tombe, i luoghi di culto dedicati ai defunti e, soprattutto, i grandi templi funerari dei faraoni. Il percorso della mostra si sposta, dunque, sulla sponda occidentale, per raggiungere il villaggio nascosto di Deir el-Medina, protetto dalla dea-serpente Meretseger e posto ai piedi della grande montagna piramidale, nel cui ventre furono scavate le tombe della Valle dei Re.

La mostra racconta nel dettaglio il processo costruttivo della tomba del faraone, la cui realizzazione, lunga e impegnativa, combinava competenze e ambiti diversi: aspetti simbolici e questioni tecniche, culto religioso e organizzazione del lavoro. Oltre agli strumenti e agli attrezzi, si possono ammirare i papiri che trasmettevano la sapienza di questi uomini, con piante e descrizioni di edifici e studi di disegno.

Questo focus è seguito da un approfondimento sulla vita quotidiana di operai, artigiani e scribi che abitavano quei luoghi, dedicandosi alla creazione e preparazione delle sontuose sepolture dei regnanti. Le scene dipinte sulle pareti delle tombe e i reperti rinvenuti rappresentano i tasselli di un mosaico complesso, che ci fanno intuire il modo di vivere di questi uomini, fatto di sapienza artigiana e tecnica tramandata, ma anche di colori, preghiere e canzoni, come testimoniano le stele e gli ostraka (frammenti di vasi o schegge di pietra) decorati, oltre ad alcuni rarissimi strumenti musicali, sia del Museo Egizio che del Louvre. Altri oggetti, come l'elemento decorativo di una portantina in legno scolpito e dipinto, testimoniano l'agiatezza e il lusso in cui vivevano alcuni membri della comunità di Deir el-Medina. Dopo aver esplorato gli aspetti del mondo terreno, i visitatori vengono accolti dal sarcofago antropoide di Khonsuirdis e varcano la soglia della seconda parte della mostra, dedicata al viaggio dei defunti nell'aldilà. Qui sono condotti lungo un percorso che narra la preparazione del corpo e dell'anima alla vita eterna, dalla realizzazione degli splendidi sarcofagi dipinti, alla composizione del corredo funerario. Una selezione di oggetti dal ricco corredo funebre della regina Nefertari si accompagna ad affascinanti manufatti in faience turchese, come la coppa del Louvre o gli ushabti del faraone Seti I, i piccoli servitori che avrebbero dovuto alleviare le sue fatiche nell'aldilà. Il percorso conduce al reperto che, forse più di altri, ispira una riflessione profonda sulla dicotomia vita-morte: la mummia con sarcofago di Tariri.

Come contrappunto finale, questo percorso materiale nel regno dei morti culmina con l'esperienza immateriale immersiva che narra la storia della sepoltura dello scriba Butehamon e dell'ultimo viaggio del defunto. I visitatori attraversano un'installazione di videomapping realizzata sulla riproduzione in stampa 3D del suo grande sarcofago, che svela i segreti che conteneva e dà vita al racconto di questo incredibile reperto.

La vita dopo la morte: le tombe, i sarcofagi e le mummie che hanno plasmato l'immaginario dell'antico Egitto.

Sarcofago di Tariri



Undici musei aperti per voi



1. Teatro Olimpico



2. Museo Civico di Palazzo Chiericati



3. Museo del Risorgimento e della Resistenza



4. Museo Naturalistico Archeologico



5. Chiesa di Santa Corona



6. Palladio Museum



7. Museo Diocesano



8. Museo del Gioiello



9. Gallerie d'Italia Palazzo Leoni Montanari



10. Basilica Palladiana



11. Palazzo Thiene

1. Teatro Olimpico
piazza Matteotti, 11
T. +39 0444 222800
teatrolimpico@comune.vicenza.it
infocultura@comune.vicenza.it
www.museicivivicenza.it
www.teatrolimpico.vicenza.it

2. Museo Civico di Palazzo Chiericati

piazza Matteotti, 37/39
T. +39 0444 222811
museocivico@comune.vicenza.it
www.museicivivicenza.it

3. Museo del Risorgimento e della Resistenza

viale X Giugno, 115
T. +39 0444 222820
museorisorgimento@comune.vicenza.it
www.museicivivicenza.it

4. Museo Naturalistico Archeologico

contra' S. Corona, 4
T. +39 0444 222815
museonatarcheo@comune.vicenza.it
www.museicivivicenza.it

5. Chiesa di Santa Corona

contra' S. Corona, 2
T. +39 0444 222811
museocivico@comune.vicenza.it
www.museicivivicenza.it

6. Palladio Museum
contra' Porti, 11
T. +39 0444 323014
accoglienza@palladiomuseum.org
www.palladiomuseum.org

7. Museo Diocesano

piazza Duomo, 12
T. +39 0444 226400
museo@diocesi.vicenza.it
www2.museodiocesanovicenza.it

8. Museo del Gioiello

piazza dei Signori, 44
(Basilica Palladiana)
T. +39 0444 320799
info@museodelgioiello.it
www.museodelgioiello.it

9. Gallerie d'Italia Palazzo Leoni Montanari

contra' Santa Corona, 25
T. 800 67619
vicenza@gallerieditalia.com
www.gallerieditalia.com

10. Basilica Palladiana

piazza dei Signori
T. +39 0444 222850
basilicapalladiana@comune.vicenza.it
www.museicivivicenza.it

11. Palazzo Thiene

contra' San Gaetano, 11
T. +39 0444222817
museocivico@comune.vicenza.it
www.museicivivicenza.it

Per visitare i principali palazzi, musei e monumenti della città si può usufruire di:

Vicenza Card

Consente di visitare gli 11 musei indicati. Ha una validità di 8 giorni dal primo utilizzo e prevede un solo passaggio per sede.

Intero € 20,00 / Ridotto* € 15,00

Card 4 Musei

Consente di visitare 4 musei a scelta tra gli 11 indicati. Ha una validità di 8 giorni dal primo utilizzo e prevede un solopassaggio per sede.

Intero € 15,00 / Ridotto* € 13,00

La **Vicenza Card** e la **Card 4 Musei** sono in vendita nelle seguenti biglietterie: ufficio IAT (a fianco ingresso teatro Olimpico), Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari, Palladio Museum, Museo Diocesano, Museo del Gioiello e Basilica Palladiana.

* (per gruppi min. 10 persone, per residenti di Vicenza e provincia, studenti fino a 25 anni, soci FAI, TCI, CTG, ISIC)

Altri capolavori



Villa Capra Valmarana "La Rotonda"



Villa Valmarana "Ai Nani"



Santuario di Monte Berico

Villa Capra Valmarana "La Rotonda"

via della Rotonda, 45
T. +39 0444 321793
info@villalarotonda.it
www.villalarotonda.it

Villa Valmarana "Ai Nani"

via dei Nani, 8
T. +39 0444 321803
info@villavalmarana.com
www.villavalmarana.com

Santuario di Monte Berico

viale X Giugno, 87
T. +39 0444 559411
museomonteberico@gmail.com
www.monteberico.it

Area archeologica di Corte dei Bissari

Accesso dall'ingresso principale della Basilica palladiana.
piazza dei Signori
T. +39 333 5764122
didattica.museivicenza@scatolacultura.it
www.museicivivicenza.it

Parco Querini

Ingressi in viale Mariano Rumor 7 e 1, e in viale Rodolfi 25
T. +39 0444 221459
T. +39 0444 221512
parchistorici@comune.vicenza.it
www.comune.vicenza.it

Criptoportico romano di piazza Duomo

piazza Duomo 6
T. +39 0444 226400
museo@diocesi.vicenza.it
www2.museodiocesanovicenza.it

Area Archeologica della Cattedrale

piazza Duomo 12
T. +39 0444 226400
museo@diocesi.vicenza.it
www2.museodiocesanovicenza.it

Torrione di Porta Castello

corso A. Palladio, 1
T. +39 0444 043272
info@fondazionecoppola.org
www.fondazionecoppola.org

Giardino Salvi

Ingressi in contra' Mure Porta Nova 1 in piazzale De Gasperi 16 e in corso Santi Felice e Fortunato 2
T. +39 0444 221459
T. +39 0444 221512
parchistorici@comune.vicenza.it
www.comune.vicenza.it



Area archeologica di Corte dei Bissari



Area Archeologica della Cattedrale



Parco Querini



Torrione di Porta Castello



Criptoportico romano di Piazza Duomo



Giardino Salvi

Proposte "Speciale mostra"

Scopri Vicenza e i suoi dintorni, patrimonio dell'umanità dell'UNESCO!

La città vi accoglie in un centro storico raccolto ed elegante, dove potrete abbinare le visite culturali allo shopping, dai brand internazionali alle produzioni locali, e alle degustazioni dei prodotti tipici e vini autoctoni.

La provincia, ricca di ville e dimore storiche, borghi e castelli, offre numerose opportunità di itinerari culturali, green e sportivi.

Le nostre proposte partono da un "pacchetto base" compostoda pernottamento e visita alla mostra, per articolarsi in tour guidati, degustazioni in cantina e distilleria, momenti di relax-benessere, esperienze artigianali ed enogastronomiche.

Possiamo predisporre anche servizi turistici "su misura" sia per gruppi che per singoli.

Servizi di accoglienza turistica

Consorzio di promozione Turistica Vicenzaè

T. +39 0444 994770
info@vicenzae.org
www.vicenzae.org
da lunedì a venerdì ore 9-13 / 14-18

Prenotazioni alberghiere

Vicenza booking
T. +39 0444 994770
info@vicenzabooking.com
www.vicenzabooking.com

I Creatori dell'Egitto Eterno

Scribi, artigiani e operai al servizio del faraone

Coordinamento di Christian Greco
A cura di Corinna Rossi, Cédric Gobeil e Paolo Marini

Basilica Palladiana, piazza dei Signori
Vicenza, 22 dicembre 2022 - 7 maggio 2023

Call center prenotazioni e biglietteria

(le prenotazioni sono obbligatorie per gruppi)
+39 0444 326418
biglietteria@mostreinbasilica.it
da lunedì a venerdì
10-13 / 15-18

Dove acquistare i biglietti

Ufficio IAT
piazza Matteotti, 12
(fianco giardino del Teatro Olimpico)
T. +39 0444 320854
iat@comune.vicenza.it
tutti i giorni 9-17.30

Biglietteria Basilica Palladiana
(attiva dal 22 dicembre)
piazza dei Signori
T. +39 0444 326418
biglietteria@mostreinbasilica.it
tutti i giorni 10-18, chiuso lunedì

biglietti in vendita anche su
www.mostreinbasilica.it

Info
info@mostreinbasilica.it
www.mostreinbasilica.it

Seguici su



@mostreinbasilicapalladiana
@cittadivicenza
@museicivicivicenza
@marsilioarte



@mostreinbasilica
@comunedivicenza
@museivicenza
@marsilioarte

#egittoeterno
#egittovicenza
#mostreinbasilica
#basilicapalladiana
#cittadivicenza
#marsilioarte

Orari di apertura della mostra

10-18 (la biglietteria chiude 30 minuti prima)
chiuso il lunedì

Tariffe (audioguida inclusa)

Intero € 13,00

Ridotto € 11,00

over 65; studenti universitari con tesserino

Ridotto under 18 € 5,00

da 11 a 17 anni

Gratuito

bambini da 0 a 10 anni; giornalisti accreditati;
accompagnatori di persone con disabilità;
1 accompagnatore per gruppo

Speciale aperto € 16,00

consente di visitare la mostra senza prenotare data
e fascia oraria precise; può essere anche regalato

Gruppi € 11,00

minimo 10 persone

Scuole € 5,00

a studente,
con 2 accompagnatori gratuiti

Le tariffe ridotte o gratuite sono applicabili solo presentando
un documento, tessera o badge valido e non scaduto
che ne attesti il diritto.

Diritto di prevendita: € 1,50

da applicare sugli acquisti on line e tramite call center.
Sono escluse dalla prevendita le scuole.

Enti promotori

Comune di Vicenza
Museo Egizio, Torino
Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio
Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

Organizzazione Marsilio Arte



Le divinità
dell'antico Egitto:
un mondo fantastico
tra uomini e bestie.

Statuetta di Tauret dedicata
dal disegnatore Parahotep

